

Meglio insieme 

**TUTTO DA
SCOPRIRE**

Redaz.P.za Duomo 12 - tel.0144-323278 - Acqui Terme
Aut.Tribunale di Acqui T.n.53 -Dir.resp.Mario Piroddi
Tariffa Associazioni senza fini di lucro: Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L.353/2003
(conv.in L.27/02/2004 n.° 46) art.1, comma 2, DCB/AL
Stampato in proprio. Anno XXXVI n.1 – Gennaio 2015

L'A.C.R. incontra Papa Francesco

Giovedì 18 Dicembre 2014, due ragazzi della Diocesi di Acqui, Gabriele Stefanelli di Rivalta Bormida e Francesca Criscuolo di Ovada, accompagnati da Paolo Abbiate (responsabile diocesano ACR), hanno incontrato personalmente il Vescovo di Roma, Jorge Mario Bergoglio.

Ogni anno l'Azione Cattolica raduna 12 diocesi d'Italia e, a rotazione, chiama i rappresentanti dei ragazzi per portare gli auguri di Natale al Papa.

«Cari ragazzi dell'Acr, siete voi?! Benvenuti, sono contento di incontrarvi. I responsabili sono rimasti zitti tutti e vi hanno lasciato parlare. Questo è molto buono. Complimenti!».

Così Francesco ha scherzosamente esordito rivolgendosi ai ragazzi dell'Acr in udienza. Il papa ha poi dato loro alcuni preziosi

Un "Meglio Insieme" dedicato ai ragazzi dell'ACR: perché?

1- Per raccontare della grande occasione che abbiamo avuto di incontrare Papa Francesco

2- Per prepararci alla festa diocesana della Pace dell' 8 febbraio a Canelli

3- Perché i ragazzi hanno un posto speciale nel cuore di Dio e sono i protagonisti del presente e del futuro



Nell'insero centrale:

*LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI – incontri in diocesi
GIORNATA DELLA MEMORIA 2015 – iniziative ad Acqui e Canelli
FESTA DELLA PACE ACRagazzi - 8 febbraio 2015 – Canelli
CONVEGNO PACE GIOVANI – 1 marzo 2015*

“suggerimenti per camminare bene in famiglia e nella comunità” e ha chiesto: «*Ve la sentite di prendere questi impegni con questo Tutto? Ricordate bene: Tutto da scoprire, Tutto da scoprire insieme, Tutto amore, Tutto da condividere. È una fede tutta da raccontare*». A fianco c'è l'intervento completo del Papa, lo potete leggere con calma e gustare tutte le parole che ha rivolto proprio ai ragazzi.

Come Diocesi di Acqui, oltre a consegnare nelle mani di Papa Francesco il biglietto di auguri realizzato da Maddalena di Ovada, vincitrice del concorso indetto dall'ACR diocesana, sono stati offerti anche alcuni prodotti del nostro territorio: un vasetto di mostarda, uno di “cugnò” (se non sai cosa sono prova con la mamma o la nonna a indovinare gli ingredienti), una bottiglia di brachetto e tre libri, segno del fermento anche culturale della nostra Diocesi.

Il primo libro è quello sui 40 anni di Garbaoli, il secondo è quello sui Vescovi della Diocesi e il terzo racconta la storia delle Associazioni di AC dell'intera Regione Piemonte (tutti libri curati dall'AC Diocesana e stampati dalla Casa Editrice Impressioni Grafiche, cooperativa sociale nata per inserire nel mondo del lavoro persone per vari motivi svantaggiate).

Ai protagonisti è stato chiesto di raccontare anche a noi l'esperienza per farci partecipare a questo incontro eccezionale, nello spirito di condivisione che anima l'associazione e che, non a caso, il Santo Padre ha chiesto di riconfermare.



Francesca, Gabriele e Paolo davanti alla storica sede dell'AC nazionale in via Conciliazione

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI RAGAZZI DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Sala del Concistoro

Giovedì, 18 dicembre 2014

Cari ragazzi dell'A.C.R.,.

Benvenuti! Sono contento di incontrarvi. E' un appuntamento per lo scambio degli auguri di Natale. Vi ringrazio per gli auguri che mi avete rivolto a nome di tutta l'Azione Cattolica Italiana, qui rappresentata dai responsabili che vi hanno accompagnato, ma sono rimasti zitti e hanno lasciato parlare voi. Questo è molto buono, complimenti! Li ricambio di cuore a tutti voi, ai vostri cari e all'intera Associazione.

Ho sentito che quest'anno vi state impegnando su un tema che ha come slogan "Tutto da scoprire". È un bel cammino, che richiede il coraggio e la fatica della ricerca, per poi gioire quando si è scoperto il progetto che Gesù ha su ciascuno di voi. Prendendo spunto da questo slogan, specialmente dalla parola "tutto", vorrei darvi alcuni suggerimenti per camminare bene nell'Azione Cattolica, in famiglia e nella comunità.

- 1. Non arrendersi mai, perché quello che Gesù ha pensato per il vostro cammino è tutto da costruire insieme: insieme ai vostri genitori, ai fratelli, agli amici, ai compagni di scuola, di catechismo, di oratorio, di A.C.R.*
- 2. Interessarsi alle necessità dei più poveri, dei più sofferenti e dei più soli, perché chi ha scelto di voler bene a Gesù non può non amare il prossimo. E così il vostro cammino nell'A.C.R. diventerà tutto amore. Mi è piaciuto tanto quello della pompa dell'acqua. E' bello, è un bel progetto.*

Non so come esprimere le mie emozioni, per un adolescente della mia età trovarsi in sua presenza è stata una sensazione oltre ogni immaginazione. Sentirlo parlare per noi con concetti semplici, alla nostra portata. È indescrivibile la sensazione e quello che mi ha lasciato dentro, è “super” simpatico, molto semplice ed una persona degna del suo posto. Un “profeta del nostro tempo”, è uno dei migliori, che non si arrende. Continua così Papa Francesco!

Gabriele.



*L'ACR da Papa Francesco per gli auguri di Natale:
ragazzi, educatori e responsabili in Vaticano il 18 dicembre 2014*

3. Amare la Chiesa, volere bene ai sacerdoti, mettersi al servizio della comunità - perché la Chiesa non è soltanto i sacerdoti, i vescovi..., ma è tutta la comunità -, mettersi al servizio della comunità. Donare tempo, energie, qualità e capacità personali alle vostre parrocchie, e così testimoniare che la ricchezza di ognuno è un dono di Dio **tutto da condividere**. E' importante quel "tutto": tutto da scoprire, tutto da condividere, tutto da costruire insieme, tutto amore... .

4. Essere apostoli di pace e di serenità, a partire dalle vostre famiglie; ricordare ai vostri genitori, ai fratelli, ai coetanei che è bello volersi bene, e che le incomprensioni si possono superare, perché stando uniti a Gesù **tutto è possibile**. Questo è importante: tutto è possibile. Ma questa parola non è un'invenzione nuova: questa parola l'ha detta Gesù, quando scendeva dal monte della Trasfigurazione. A quel papà che chiedeva di guarirgli il figlio, Gesù cosa ha detto? "Tutto è possibile a coloro che hanno fede". Con la fede in Gesù si può tutto, tutto è possibile.

5. Parlare con Gesù. La preghiera: parlare con Gesù, l'amico più grande che non abbandona mai, confidare a Lui le vostre gioie e i vostri dispiaceri. Correre da Lui ogni volta che sbagliate e fate qualcosa di male, nella certezza che Lui vi perdona. E parlare a tutti di Gesù, del suo amore, della sua misericordia, della sua tenerezza, perché l'amicizia con Gesù, che ha dato la vita per noi, è un evento **tutto da raccontare**.

Tutti questi "tutto" sono importanti. Che ne dite? Ve la sentite di provare a mettere in pratica questa proposta con il "tutto"? Io penso che voi già vivete parecchie di queste cose. Adesso, con la grazia del suo Natale, Gesù vuole aiutarvi a fare un passo ancora più deciso, più convinto, più gioioso per diventare suoi discepoli. Basta una piccola parola: "Eccomi". Ce la insegna la nostra Madre, la Madonna, che ha risposto così alla chiamata del Signore: "Eccomi". Possiamo chiederlo insieme con un'Ave Maria [...].

E ricordate bene: tutto da scoprire, tutto da costruire insieme, tutto amore, tutto da condividere, tutto è possibile, e la fede è un evento tutto da raccontare. Grazie della vostra visita. Ricordatevi di pregare per me, per favore, ricordatevi di questo. Adesso di cuore vi benedico. Vi benedica Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Proprio non potevo crederci che ero stata scelta io per andare a Roma ad incontrare il Papa. E anche una volta lì, emozioni e esperienze si sono susseguite. Dopo la cena all'albergo c'è stato un bel momento preparato per noi dai responsabili nazionali dell'ACR dove tutti noi ragazzi abbiamo cantato pregato ed anche ricevuto un bel dono.

Prima di andare a letto ho scoperto che non avrei dormito con la mamma, ma con una ragazzina che non avevo mai visto. Ma di sicuro la cosa che mi porterò dietro per sempre sarà il gesto del Papa che ha imposto la Sua mano sul mio capo in segno di benedizione e il Suo sorriso unico.

Francesca

Prima delle parole del Santo Padre, il piccolo Matteo, 11 anni, della diocesi di San Severo, aveva rivolto a Francesco gli auguri a nome di tutti i ragazzi dell'Azione Cattolica. Con lui, una nutrita delegazione di acierrini provenienti da 12 diocesi d'Italia (Melfi-Rapolla-Venosa, Vallo della Lucania, Ferrara-Comacchio, Civitavecchia-Tarquinia, Ventimiglia-Sanremo, Acqui, San Severo, Ales-Terralba, Piazza Armerina, San Miniato, Vittorio Veneto, Perugia-Città della Pieve), accompagnati dai loro educatori, dal Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, Matteo Truffelli, dall'Assistente ecclesiastico generale, mons. Mansueto Bianchi, dalla Responsabile nazionale dell'Azione Cattolica dei Ragazzi, Anna Teresa Borrelli, dai Consiglieri nazionali e dai collaboratori dell'Ufficio centrale Acr.

Auguri dei ragazzi dell'ACR a Sua Santità Francesco in occasione dell'udienza di Natale

Carissimo Papa Francesco,

anche quest'anno noi bambini e ragazzi dell'Acr, accompagnati dai nostri educatori, siamo venuti, con grande gioia, nella tua casa per farti gli auguri da parte di tutta l'Azione Cattolica: Buon Natale, Santità!

Oggi vogliamo raccontarti tante cose. Innanzitutto dirti grazie. Grazie perché ci hai donato il vescovo Mansueto come Assistente generale dell'Ac che accompagna anche noi piccoli in questa esperienza che ci aiuta ogni giorno ad amare di più Gesù e la Chiesa.

In questa giornata di festa vogliamo condividere con te la gioia e la gratitudine per il lungo cammino dell'Acr: il 1° novembre l'Azione Cattolica dei Ragazzi ha compiuto 45 anni e noi siamo tutti molto contenti di festeggiare anche con te il nostro compleanno.

E anche se con un giorno di ritardo vogliamo augurare anche a te buon compleanno, ringraziando il Signore per il dono della tua vita e accompagnandoti con la preghiera in questo servizio alla Chiesa.

Essere qui oggi è come realizzare per noi un bellissimo sogno, un sogno diventato realtà perché a voce, guardandoti negli occhi, possiamo esprimerti la sensazione di tranquillità e serenità che trasmetti quando con le tue semplici parole ci parli dell'immenso amore che Dio continua ad avere per l'umanità, anche quando ci dimentichiamo dei nostri fratelli meno fortunati.

Caro Papa Francesco, con le tue parole ci aiuti a comprendere che il nostro punto di riferimento è Dio, che ogni giorno dobbiamo impegnarci ad amare sopra ogni cosa, senza mai scoraggiarci. Per questo ti chiediamo di continuare a pregare per noi, per le nostre famiglie, per le nostre comunità parrocchiali, perché troviamo sempre il tempo per volere bene a Gesù, per parlargli, ascoltarlo e seguirlo attraverso scelte belle e coraggiose.

Il cammino che stiamo percorrendo quest'anno con i nostri gruppi di Acr ha come slogan "TUTTO DA SCOPRIRE". Quello che desideriamo scoprire è il progetto d'amore che Dio Padre ha per tutti noi, vogliamo raccontare a tutti che Gesù, che sta per nascere, è il nostro amico più grande, colui che dà gioia piena alla nostra vita e che ci invita ad essere generosi verso il prossimo.

Tu sei il primo che non si stanca mai di ricordarci di stare l'uno accanto all'altro, non ti stanchi mai di stimolare i nostri cuori ad accogliere tutti e ci chiedi di riconoscere il Signore nei compagni di scuola, nel vicino di casa, nel passante che incontriamo per strada, nei fratelli degli altri paesi.

Per questo, anche quest'anno, nel mese di gennaio, mese dedicato alla Pace, ci impegneremo in un'iniziativa di carità: daremo vita alla pace con gesti concreti di carità a favore dei nostri coetanei dell'Africa ed in particolare raccoglieremo fondi per l'acquisto di una "pompa volante", una macchina che serve ad estrarre l'acqua e a portarla in superficie.

Infine, vogliamo ringraziarti per le cose che fai per tutti noi bambini e ragazzi, dandoci sempre dei buoni esempi da seguire, e noi per questo ringraziamo sempre Dio: per averci donato un Papa dolce che sa sempre trovare le parole giuste per tutti.

Noi ragazzi dell'Acr ti promettiamo che continueremo a pregare tanto per te, affinché il Signore possa sostenerti con il suo amore in questa tua missione di Padre di tutti.

Vogliamo dirti che ti accompagneremo sempre con tutto l'affetto di cui siamo capaci perché vogliamo aiutarti a costruire una Chiesa piena di gioia. Papa Francesco, ti vogliamo bene! Tutti i bambini e i ragazzi dell'Acr ti vogliono bene. Tutta l'Azione cattolica ti vuole un mondo di bene e prega ogni giorno per te. Conta pure su tutti noi! Noi ci siamo e vogliamo essere con te!

E ora non possiamo che darti un grandissimo abbraccio, dicendoti ancora: "Buon Natale, Papa Francesco!"

Vaticano, 18 dicembre 2014

Meglio insieme

periodico dell'Azione Cattolica della diocesi di Acqui

Vuoi parlarci della tua parrocchia, del tuo gruppo, di fatti della diocesi? Scrivi a: aciacqui.info@virgilio.it



Benvenuto Giovanni!



Il 28
dicembre
alle 4.34
Giovanni
Rapetti ha
fatto cucù!

settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

"Dammi un po' d'acqua da bere"

18-25 gennaio 2015

Anche quest'anno in diocesi di Acqui sono previste due iniziative per riflettere e pregare per l'unità dei cristiani, promosse dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni insieme al Movimento ecclesiale di Impegno culturale dell'Azione Cattolica diocesana. Questi gli appuntamenti e i temi:

Chiunque abbia un'esperienza di cammino in montagna, su una via di pellegrinaggio antica o moderna o altrove, chiunque abbia la possibilità di muoversi a piedi, sa che, mentre il sedersi affaticati e il cercare da bere è assolutamente normale, il rimanere seduti nasconde però il rischio di non volersi più rialzare. Ecco, Gesù ci invita proprio a questo: a non rimanere seduti! Ci spinge, il Signore, a non lasciare spazio alla stanchezza e men che meno alla delusione, o a quella rassegnazione che fa credere che ciò che si poteva dire e fare in campo ecumenico è ormai stato compiuto e che ulteriori sviluppi sono improbabili, se non addirittura impossibili. "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: «Dammi da bere!», tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Non ha dubbi il Signore: dobbiamo (o dovremmo...) essere in un atteggiamento continuo di supplica, per avere anche noi di quell'acqua viva.

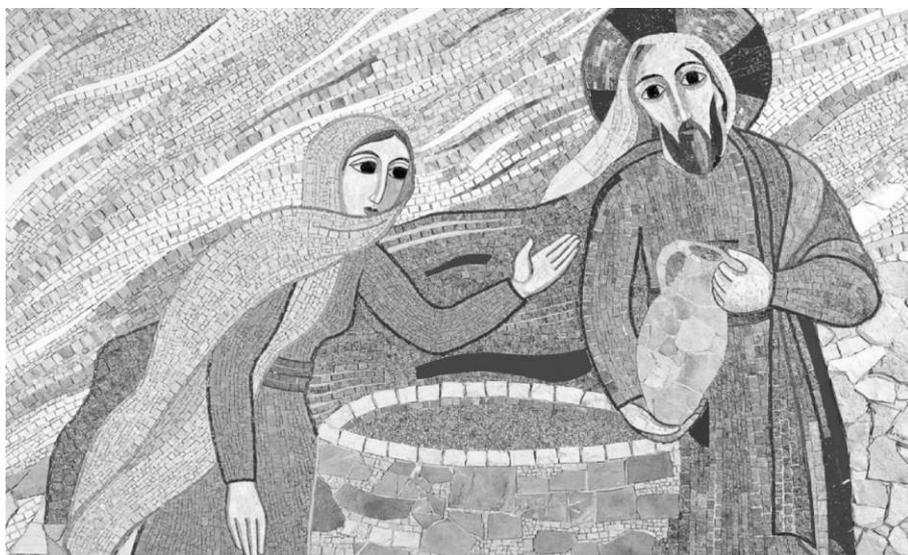
Ecco il grande valore allora di una Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: quello di unire le voci per chiedere insieme il "dono di Dio". Ed è quanto mai significativo e bello, appunto, il farlo insieme. Lo sappiamo e lo crediamo: la forza di una preghiera fatta insieme è analoga a quella delle molte pietre che costituiscono un unico muro: si tengono insieme l'una con l'altra, si consolidano, non lasciano spazio a fratture e mantengono salda tutta la costruzione. Così è la preghiera che unisce tradizioni, abitudini, lingue diverse: molte "pietre" che costruiscono un unico "muro", molte voci che condividono un unico ritmo di preghiera.

+ Mansueto Bianchi

Presidente Commissione Episcopale
per l'Ecumenismo e il Dialogo della
CEI- Assistente generale dell'ACI

- LUNEDI' 19 gennaio 2015 ore 18.30 (Cripta della Cattedrale di Acqui): Riflessione e preghiera per il dialogo con gli Ebrei: "Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo" (Esodo 20, 1-16);

- VENERDI' 23 gennaio 2015 ore 18.30 (Cripta della Cattedrale di Acqui): Riflessione e preghiera ecumenica guidata dal vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal pastore metodista di San Marzano Antonio Lesignoli e da padre Paul Porcescu della Chiesa ortodossa rumena della nostra diocesi sul tema: "Dammi un po' d'acqua da bere" (Gv 4, 7)



Giornata della memoria 2015

Iniziativa a cui l'AC partecipa e collabora con altre associazioni e istituzioni locali

ACQUI TERME

CANELLI

Domenica 25 gennaio 2015

ore 10.00 - **Cimitero ebraico di Acqui**,
intitolazione del "bosco dei Giusti" -
preghiera guidata da un Rabbino della
Comunità israelitica di Genova -
visita guidata al cimitero della prof. L.Rapetti

ore 11.30 - **Portici Saracco**
davanti all'ex Sinagoga e alle lapidi che ricordano i
nomi dei deportati ebrei e politici acquesi morti
nei campi di sterminio.

Preghiera ebraica e cristiana
guidata dal VESCOVO di Acqui e da un RABBINO
della comunità ebraica di Genova -
Commemorazione civile della deportazione
del prof. D. Borgatta
Presentazione dei lavori delle scuole
elementari e medie

ore 18 - **chiesa di San Francesco**
CONCERTO *IN MEMORIAM* con la Corale "Città di
Acqui Terme", diretta da ANNA MARIA GHELTRITO
ed il "Corpo bandistico acquese" diretto da
ALESSANDRO PISTONE

Sabato 7 febbraio 2015

"Le donne nei lager - In parole e musica"
Concerto degli studenti del Conservatorio di
Milano con musiche ebraiche composte da
donne internate. Letture e riflessioni degli
studenti delle scuole superiori acquesi

Sabato 7 marzo 2015

"I giusti fra le nazioni"
Incontro sulla figura di G.Perlasca e sui
"Giusti" locali. Riflessioni degli studenti delle
scuole superiori acquesi

Gennaio 2015: diffusione nelle
scuole canellesi del DVD "L'ora del tempo
sognato", in vista della Giornata della
Memoria

Martedì 27 gennaio 2015

**Giornata della Memoria dello
sterminio e della deportazione**
Presso la Chiesa San Tommaso in Canelli,
dalle ore 21
rappresentazione degli studenti delle
scuole di Canelli, per giovani e adulti.
Letture e riflessioni, canto e musiche con
la partecipazione della corale dei *Laeti
Cantores* di Orietta Lanero, la scuola
musicale *Zoltan Kodaly* di Calamandrana,
diretta da Simona Scarrone e
l'Accademia musicale di Alice Bel Colle di
Francesco Cotta. Interpretano brani
adeguati all'occasione, alcuni proprio
legati alla tradizione ebraica.

*Le iniziative sono promosse
dall'Associazione Memoria Viva
in collaborazione con le scuole cittadine
ed il Comune*

*Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi:
Ripetetele ai vostri figli*

*Primo Levi,
Se questo è un uomo*